

BREVE STORIA FILMOGRAFIA DISCOGRAFIA

2° puntata (dagli anni '20 agli anni '40)

L'avvento del sonoro stimolò un sempre maggior utilizzo della musica nel cinema e fu proprio il jazz a primeggiare in questo primo periodo d'oro che vedrà l'elevazione culturale della musica nera grazie al jazz sinfonico di George Gershwin. Tutto questo accadeva mentre gli USA uscivano a stento dalla grande depressione e nelle terre del sud bruciavano le croci del famigerato Ku-Klux Klan



George Gershwin

Negli anni '30 e '40, Benny Goodman riscuote grande successo con le sue orchestre incidendo dischi ed esibendosi nei grandi templi della musica e al contempo lavorando per il cinema in cui offre ottime prove, specie in film come *Syncopation* di William Dieterle del 1942, *The Gang's All Here* di Busby Berkeley del 1943 (da non confondersi con l'omonimo film del 1941 diretto da Jean Yarbrough) e *A Song Is Born* di Howard Hawks del 1947, che innalzano notevolmente la popolarità di colui che viene considerato il re dello "swing", formula musicale di matrice

jazz nata negli anni venti e contraddistinta da una particolare forma ritmica che tende al "saltellamento" o "dondolio" nell'esecuzione dei brani musicali.

Nel 1947, il jazz viene introdotto forse per la prima volta con ottimi risultati in un film drammatico: *Crossfire (Odio implacabile)* di Edward Dimityrk interpretato da Robert Ryan e Robert Mitchum in cui i funzionali interventi del trombonista Kid Ory aprono una nuova via per questa musica abbattendo il preconcetto che la vede solo come espressione musicale chiassosa, divertente e spensierata, quindi adatta prevalentemente a film musicali e

commedie.

Colta, raffinata e geniale si dimostra invece quella di uno dei pilastri della musica americana, il compositore George Gershwin che fu tra i primi a tentare di abbattere i mattoni della cosiddetta "parete di fango" elevata sul pregiudizio razziale; lui, che musicista bianco, non solo dedicò alcuni suoi lavori al mondo dei neri ma li rivestì di un prezioso strato di musica ricercata, coadiuvato dal fratello Ira che scrisse i testi di quasi tutte le sue composizioni. Tra i suoi più grandi successi in questo ambito campeggia l'opera teatrale *Porgy And Bess* del 1935, tiepidamente accolta agli